



# Comune di Caino

Provincia di Brescia

Prot. N.

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

N° 9 del 30.04.2016

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici**, addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **14.30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previa verifica delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **SINDACO CESARE SAMBRICI** il Consiglio Comunale. Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT. DE DOMENICO UMBERTO**

Cognome e Nome	P/A
SAMBRICI CESARE	P
BENINI GIOVANNA	P
SAMBRICI MICHELE	P
GRAZ MARIACATERINA	P
VENTURINI ANNALISA	P
MORA SILVIA	A
TAMENI MICHELE	A
FENOTTI VALENTINO	P
ZUCCHINI LUCA	A
ROSSI LUCA	P
BERTACCHINI SIMONA	P

PRESENTI 8 ASSENTI 3

Il Presidente, verificate le formalità prescritte per la convocazione e riconosciuta la validità della seduta dal numero degli intervenuti, invita il Consiglio comunale a trattare l'argomento indicato in epigrafe.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2016.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, In ordine alla REGOLARITA' TECNICA, il sottoscritto responsabile del servizio:

Esprime PARERE FAVOREVOLE.

Non esprime parere, trattandosi di mero atto di indirizzo.

---

Caino, li 30.04.2016

Il Responsabile del servizio  
F.to Dott.ssa Buzzone Maria

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, il sottoscritto responsabile del servizio:

Esprime PARERE FAVOREVOLE.

La spesa trova copertura come di seguito indicato:

Importo	Capitolo	Impegno

Esprime PARERE CONTRARIO (motivare)

Non esprime parere in quanto:

- ✓ la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.
- ✓ l'impegno di spesa sarà assunto con successivo atto del responsabile del servizio.

---

Caino, li

Il Responsabile del servizio  
F.to DOTT.SSA MARIA BUZZONE

---

## **OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2016.**

Gli interventi e le dichiarazioni di voto in merito al presente punto dell'O.d.G. sono quelli che risultano dalla registrazione della seduta su file audio, agli atti del Comune.

\*\*\*\*\*

Il Sindaco relaziona l'argomento.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA la relazione del Sindaco;

UDITO l'intervento del Consigliere Bertacchini Simona, la quale afferma che anche in questo caso viene presentato in Consiglio comunale un punto che non è stato presentato e concertato in sede di Commissione, analogamente all'anno scorso in cui la TASI, come per tutta la tassazione a carico dei cittadini, è stata aumentata, per cui il suo voto sarà contrario;

PREMESSO CHE:

- ✓ l'art. 1, comma 639, della Legge 147 del 27.12.2013, ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa Rifiuti (TARI);
- ✓ l'art. 1, comma 682, della Legge 147/2013, prevede che con Regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 il Consiglio Comunale determina e disciplina la TASI;
- ✓ l'art. 1, comma 683, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- ✓ con deliberazione consiliare n. 13 del 01/07/2015 si è proceduto a determinare le aliquote e le detrazioni per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;

DATO ATTO che:

- ✓ ai sensi dell'articolo 1, comma 676 della L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- ✓ ai sensi del successivo comma 677, il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che:

- ✓ all'art.1, comma 14, lett. a) stabilisce l'esonero per l'abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- ✓ all'art. 1, comma 14, lett. c) stabilisce la riduzione dell'aliquota allo 0,1 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. E' previsto che i Comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;
- ✓ all'art. 1, comma 28, prevede che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati, i Comuni possono mantenere la maggiorazione TASI di cui al comma 677 dell'art. 1 della Legge

27 dicembre 2013, n. 147, ove deliberata, per l'anno 2015, entro il 30 settembre 2015 nel rispetto delle condizioni previste dal predetto comma;

CONSIDERATO che con la delibera consiliare n. 13 del 01/07/2015 sono state determinate le aliquote e detrazioni relative alla TASI, rispettivamente per l'anno 2015, determinando le seguenti aliquote:

- 1) aliquota TASI del 1,5 per mille da applicare alle abitazioni principali di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ed equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, escluse dal pagamento dell'IMU;
- 2) aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente;

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2016 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2015, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali, in particolare confermando un'aliquota pari a "zero" per tutte le fattispecie soggette, secondo la normativa vigente, alla TASI;

PRESO ATTO che nel bilancio di previsione finanziario 2016/2018 non è previsto alcun stanziamento di entrata relativo alla TASI, fatta eccezione per le entrate derivanti da accertamenti tributari relativi agli anni 2014 e 2015;

RITENUTO quindi non necessario procedere all'individuazione dei costi indivisibili da coprire (anche in quota parte) attraverso il gettito TASI 2016, tenuto conto della mancanza di entrate derivanti da detto tributo;

CONSIDERATO che il comma 169 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che gli Enti Locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 28 ottobre 2015, che ha differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

VISTO il decreto del ministro dell'Interno del 1° marzo 2016 (Gazzetta ufficiale, Serie generale n.55 del 7 marzo 2016 ) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è stato differito dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016.

ACQUISITO, ai sensi dell'art 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato in data 21.04.2016;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

CON n. 6 voti favorevoli, n. 1 contrario (Bertacchini) e n. 1 astenuto (Rossi) espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare per l'anno 2016 le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per le motivazioni esposte in premessa, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote già previste per l'annualità 2015:
  - ✓ immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9: aliquota pari a zero;
  - ✓ altri immobili: aliquota pari a zero;
3. di dare atto che per tutte le fattispecie imponibili, così come previste dal comma 669 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, così come modificato dalla L. 208/2015, per le quali è stata azzerata l'aliquota TASI, non sono previsti adempimenti in capo ai soggetti passivi;
4. di dare atto che la presente deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 e che le disposizioni in essa contenute hanno efficacia con decorrenza dal 1° gennaio 2016;
5. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Caino.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to CESARE SAMBRICI

SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. DE DOMENICO  
UMBERTO

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

[ ] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 12.05.2016 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. DE DOMENICO UMBERTO

---

**ESECUTIVITA' (Art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000)**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06.06.2016.

Caino,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. DE DOMENICO UMBERTO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.  
Addì

IL SEGRETARIO GENERALE